

COMUNE DI PIAZZOLO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2016-2018

Premessa

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio" allegato al D. Lgs. 118 del 23.06.2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10.08.2014.

Il contenuto della nota integrativa è determinato dal principio sopra citato ed ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il presente documento ha essenzialmente tre funzioni:

- Analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;
- Informativa, che prevede l'indicazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili;
- Esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Le previsioni del bilancio sono state effettuate in base ai principi allegati al D.Lgs. 118/2011 ed ai risultati delle precedenti gestioni di bilancio.

Non sono stati effettuati accantonamenti per spese potenziali poiché, al momento della stesura del bilancio, non si ravvisano segnali o indicazioni che possano far ritenere effettiva questa eventualità. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito accantonando una quota delle entrate accertate per competenza ed oggetto di analisi secondo le disposizioni dei nuovi principi contabili.

Oltre l'accantonamento previsto per l'indennità di fine mandato del Sindaco, istituito per ciascun anno del triennio considerato secondo il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'all.4/2 del D.Lgs.118/2001, non si è ravvisata la necessità di istituire ulteriori accantonamenti in sede di bilancio di previsione, anche per evitare di distrarre risorse alla gestione. Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. o REND.	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.165,86	6.486,00	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	33.775,16	4.000,00	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	108.550,00	115.750,00	120.750,00	125.750,00
2	Trasferimenti correnti	42.590,00	34.475,27	26.350,00	26.350,00
3	Entrate extratributarie	104.675,00	108.114,00	97.600,00	92.600,00
4	Entrate in conto capitale	17.815,00	103.050,00	150.550,00	2.050,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	27.500,00	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	66.000,00	86.000,00	86.000,00	86.000,00
	Totale generale delle entrate	427.571,02	535.375,27	531.250,00	382.750,00

Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

Tipologie di entrata	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Imposte tasse e proventi assimilati	115.750,00	120.750,00	125.750,00
Totale titolo I	115.750,00	120.750,00	125.750,00

Imposta municipale propria (Imu):

L'imposta municipale propria è confermata nella misura approvata per l'esercizio precedente.

Addizionale comunale all'Irpef:

E' confermata nella misura vigente nell'esercizio precedente.

Tari:

E' intenzione dell'amministrazione comunale mantenere invariate le tariffe vigenti.

Titolo II – Trasferimenti correnti.

Tipologie di entrata	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	34.475,27	26.350,00	26.350,00
Totale titolo II	34.475,27	26.350,00	26.350,00

I trasferimenti correnti riguardano le quote di compartecipazione alle spese correnti sostenute dall'Ente da parte principalmente di altri enti della pubblica amministrazione quali Stato, Regioni, Comuni e Province oltre che per funzioni proprie per funzioni delegate e nel triennio non si prevedono scostamenti rilevanti rispetto al trend-storico.

Titolo III - Entrate extratributarie

Tipologie di entrata	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	87.614,00	77.100,00	72.100,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	200,00	200,00	200,00
Interessi attivi	100,00	100,00	100,00
Rimborsi e altre entrate correnti	20.200,00	20.200,00	20.200,00
Totale titolo III	108.114,00	97.600,00	92.600,00

La quantificazione di queste entrate fa riferimento a leggi e regolamenti, oltre che all'andamento degli esercizi precedenti. Le voci principali sono:

- Diritti di segreteria;
- Sanzioni amministrative per violazione al codice della strada;
- I rimborsi scolastici (concorso spesa al trasporto scolastico);
- Gli affitti attivi;
- I rimborsi per i servizi cimiteriali.

Titolo IV – Entrate in conto capitale.

Questa tipologia di entrata finanzia le spese di investimento e comprende:

Tipologie di entrata	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Contributi agli investimenti	101.000,00	148.500,00	-
Altre entrate in conto capitale	2.050,00	2.050,00	2.050,00
Totale titolo IV	103.050,00	150.550,00	2.050,00

Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie.

Nessuna entrata prevista.

Titolo VI – Accensione di prestiti.

Nell'esercizio 2016 è prevista l'accensione di un mutuo BIM per il finanziamento della quota di spesa per la riqualificazione energetica dell'edificio comunale non finanziata da contributo regionale.

Titolo VII – Anticipazione da Istituto tesoriere/cassiere.

Per l'intero triennio considerato è stato previsto un importo in entrata in caso di necessità di ricorso all'anticipazione di tesoreria per carenza di liquidità pari ad € 50.000,00.

Titolo XI – Entrate per conto terzi e partite di giro.

Di pari importo in entrata e in spesa esse comprendono le per partite di giro dei servizi per conto terzi.

Riepilogo generale delle spese per titoli

SPESA					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. o REND.	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI				
	previsione di competenza	216.405,86	227.848,71	214.218,00	214.218,00
	di cui già impegnato		(6.486,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato	(6.486,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	previsione di competenza	67.675,16	141.044,56	150.550,00	2.050,00
	di cui già impegnato		(4.000,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato	(4.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATT. FINANZIARIE				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI				
	previsione di competenza	27.490,00	30.482,00	30.482,00	30.482,00
	di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE				
	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
	previsione di competenza	66.000,00	86.000,00	86.000,00	86.000,00
	di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI				
	previsione di competenza	427.571,02	535.375,27	531.250,00	382.750,00
	di cui già impegnato		10.486,00	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato	10.486,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)

TITOLO I – Spese correnti

Di seguito sono riepilogate le principali voci di spesa corrente suddivise in macroaggregati:

Macroaggregati di spesa	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Redditi da lavoro dipendente	82.130,00	82.130,00	82.130,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.260,00	6.260,00	6.260,00
Acquisto di beni e servizi	85.020,00	72.925,00	72.925,00
Trasferimenti correnti	23.300,00	23.300,00	23.300,00
Interessi passivi	7.480,00	7.480,00	7.480,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Altre spese correnti	22.058,71	20.523,00	20.523,00
Totale titolo I	227.848,71	214.218,00	214.218,00

Nella voce “redditi da lavoro dipendente” sono compresi anche gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell’Ente. Tale macroaggregato è stato quantificato per il biennio successivo, proiettando la situazione attuale.

Tra le “imposte e tasse a carico dell’ente” la somma maggiore è rappresentata dall’Irap a carico dell’Ente.

Gli “acquisti dei beni e servizi” comprendono le previsioni di spesa necessarie a garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

Tra i “trasferimenti correnti” sono classificati i contributi che l’Amministrazione riconosce annualmente a terzi, siano essi privati cittadini o associazioni.

Gli “interessi passivi”, a parte un importo di € 100,00 per interessi su anticipazione di tesoreria, sono rappresentati da interessi passivi su mutui in ammortamento nel triennio considerato.

Tra i “rimborsi e le poste correttive delle entrate” sono compresi gli sgravi e le restituzioni di tributi.

Le “altre spese correnti” comprendono tutte quelle voci che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati, quali le assicurazioni, la liquidazione dell’iva a debito, il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo di riserva.

Titolo II – Spese in conto capitale.

Macroaggregati di spesa	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	135.194,56	148.700,00	200,00
Contributi agli investimenti	5.850,00	1.850,00	1.850,00
Totale titolo II	141.044,56	150.550,00	2.050,00

Nel macroaggregato “Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni” sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere e agli interventi di manutenzione straordinaria.

Titolo III– Spese per incremento di attività finanziarie

In bilancio non emergono valori per questo titolo.

Titolo IV – Rimborso di prestiti

Macroaggregati di spesa	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Rimborso mutui ed altri finanziamenti a medio lungo	30.482,00	30.482,00	30.482,00
Totale titolo IV	30.482,00	30.482,00	30.482,00

Nel macroaggregato “Rimborso mutui ed altri finanziamenti a medio lungo termine” sono comprese le quote capitale dei mutui in ammortamento nel triennio.

Titolo V – Restituzione anticipazione istituto tesoriere/cassiere

In questo titolo trova iscrizione la restituzione dell'anticipazione di tesoreria corrispondente al titolo VII di entrata.

Macroaggregati di spesa	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Restituzione anticipazione di cassa	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale titolo V	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Titolo VII – Spese per conto terzi e partite di giro.

Macroaggregati di spesa	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Uscite per partite di giro	69.500,00	69.500,00	69.500,00
Uscite per conto terzi	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Totale titolo VII	86.000,00	86.000,00	86.000,00

Le spese per conto di terzi e le partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo IX.

1) Fondo crediti di dubbia esigibilità e fondo di riserva di cassa

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da un'attenta analisi delle entrate dell'ente per l'individuazione delle tipologie stanziare che possono dar luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione. Le poste di entrata ritenute ricadenti in dette tipologie sono:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
- Recupero evasione tributaria	747,76	951,69	1.155,63
- Tassa Rifiuti	21,28	27,09	32,89
- Acquedotto	104,82	133,41	162,00
Totale FCDE minimo da stanziare	873,87	1.112,19	1.350,52
Totale FCDE previsto nel bilancio	1.000,00	1.200,00	1.400,00

Sono state poi confrontate le varie metodologie di calcolo previste dai principi contabili e individuata quella della media ponderata, in base al principio della prudenza, trovando il complemento a 100 della percentuale trovata, si è poi provveduto al calcolo dell'accantonamento obbligatorio per ogni singolo anno.

E' stanziata nel capitolo relativo al fondo di riserva ordinario e del fondo crediti di dubbia esigibilità la previsione di cassa e costituisce il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa ex art. 166 del TUEL.

2) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

Con la predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Al presunto risultato di amministrazione sono stati applicati i vincoli derivanti dalla gestione precedente.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegata al bilancio:

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015:	
+ Risultato di amministrazione iniziale 2015	23.375,69
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2015	259.353,25
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	286.100,23
+/- Variazione dei residui attivi già verificatesi nel 2015	- 2.685,20
-/+ Variazione dei residui passivi già verificatesi nel 2015	- 37.973,41
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 e alla data di redazione del	31.916,92
+ Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	-
- Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	-
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	-
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	-
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015	10.486,00
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	21.430,92
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	100,00
Accantonamento indennità di fine mandato al 31.12.2015	1.550,00
B) Totale parte accantonata	1.650,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da Leggi e principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	19.780,92

3) Fondo pluriennale vincolato

Il principio della competenza potenziata prevede che il "Fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti che di investimento, che evidenzia con trasparenza ed attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'Ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste.

Attualmente il Fondo pluriennale iscritto nel bilancio di previsione è il seguente:

F. V. SPESE CORRENTI	6.486,00
F. V. SPESE INVESTIMENTO	4.000,00

4) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
QUOTA 8% OPERE DI CULTO	100,00	100,00	100,00
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	200,00	200,00	200,00
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO COMUNALE	126.500,00	148.500,00	-
PROGETTO PRELIMINARE LAVORI RIQUALIFICAZIONE ENRGETICA EDIFICIO COMUNALE	1.903,20	-	-
ACCATASTAMENTO EDIFICIO MUNICIPALE	2.791,36	-	-

COMPARTICIPAZIONE LAVORI STAZIONE DI TRASFERIMENTO RSU	4.000,00	-	-
RIMOZIONE VECCHI LAMPIONI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3.800,00	-	-
CONTRIBUTO NEGOZIO ALIMENTARI	1.750,00	1.750,00	1.750,00

5) Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha in essere contratti rientranti nelle tipologie sopra specificate.

6) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel

L'Ente non possiede organismi strumentali.

7) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'Ente non ha prestato garanzie a favore di enti o di altri soggetti.

8) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

L'Ente non possiede alcuna partecipazione.

9) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Si rinvia al contenuto del Documento unico di programmazione 2016-2018 e agli allegati al bilancio di previsione in approvazione.

Il Responsabile del Servizio